L'EDITORIALE

I compiti a casa

di Alessandro Rossi

Fare l'agricoltore è un mestiere maledettamente difficile. Tante le variabili che ne condizionano l'attività: questa estate (ma sono anni che tali fenomeni si manifestano, ndr) sono state le bizze di un clima quantomai capriccioso, fra caldo torrido, scarse precipitazioni, ma anche grandinate e piogge di incredibile violenza, a causare i danni maggiori. Poi, naturalmente, ci sono le dinamiche di un mercato globale sempre più difficile da interpretare. Tuttavia, se si vuole essere onesti fino in fondo, bisogna ammettere che, nella loro attività, forse i nostri imprenditori (non tutti, ma molti, ndr) hanno sottovalutato un aspetto di cruciale importanza: la gestione economica e finanziaria dell'azienda da cui dipende la possibilità di perdere o di guadagnare dalla propria attività. E scusate se è poco... Già, perchè al di là delle pur giuste battaglie per spuntare qualche centesimo in più sul prezzo del latte, è proprio da un'efficace gestione economica che passa la possibilità di stare sul mercato. Invece - la conferma arriva proprio dall'Università Cattolica - sono pochissime le aziende agricole che redigono un bilancio o un conto economico. Ma così facendo è difficile, se non impossibile, capire con esattezza che cosa funziona e cosa no e dove e quando intervenire. Il grande successo del corso in economia gestionale organizzato recentemente dalla Cattolica, quasi preso d'assalto da tantissimi imprenditori, dimostra che questo rappresenta davvero un tasto dolente e una sfida cruciale. Peccato che l'iniziativa sia stata spazzata via dal 'lungimirante' taglio dei fondi alle associazioni degli allevatori.

PROFESSIONISTI

IL DR. ALBERTO SILLA

Infermiere, tante opportunità nuove

Alberto Silla, cremonese, cinquant'anni il prossimo ottobre, è stato da poco nominato dirigente responsabile della gestione operativa dell'Asst di Cremona. Il suo è un lungo percorso professionale, iniziato il 14 luglio del 1987 con la qualifica di infermiere, fino ad arrivare a ruoli importanti a livello dirigenziale.

a pagina 13

SINDACATO

DANIELE PIRRI FP CGIL

Malessere diffuso quali risposte?

Daniele Pirri è componente della segreteria provinciale della Funzione Pubblica della Cgil Cremona, con delega politica, su tutta la Provincia, al comparto Igiene Ambientale. È anche coordinatore, per Cgil in Linea Group, per l'asset igiene ambientale. Il suo è un ruolo chiave, in un momento delicato, visti anche gli ultimi accadimenti.

a pagina 15

Agricoltura Ai vertici per innovazione e qualità dei prodotti, ma... in perdita

Produco, ma non guadagno

Pochissime le imprese che redigono bilanci e conti economici

Siamo primi al mondo per prodotti agroalimentari di qualità, ma anche per la salubrità degli alimenti e la tutela degli animali. Ma siamo altrettanto bravi ad individuare con approccio manageriale cosa funziona e cosa meno nelle nostre aziende? Non c'è stata solo l'annosa questione del prezzo del latte complicare la vita delle aziende agricole del nostro territorio. Mentre si inizia a parlare di agricoltura 4.0, ancora oggi si sconta tanta ignoranza in ambito manageriale: basterebbe pensare che in una provincia con una vocazione agricola come la nostra, meno del 10% delle aziende redige un bilancio e quasi nessuna ha un conto economico. Quindi risulta difficile fare i conti in modo puntuale, analizzare nel dettaglio le inefficienze, i costi improduttivi da tagliare per liberare risorse a vantaggio della competitività dell'azienda. Insomma, l'imprenditore agricolo non ha davanti a sè la fotografia fedele e dinamica della propria azienda, esponendosi a gravi rischi: senza avere la visione di insieme, senza le informazioni necessarie, si rischia di non agire quando, invece, si dovrebbe cambiare, oppure si possono compiere scelte sbagliate, causando addirittura dei danni. Ma come per

qualunque impresa, anche l'agricoltura, che opera in un mercato globale, deve convincersi della necessità di cambiare passo adottando una visione manageriale differente, moderna, che tenga conto non solo (e non tanto) dei migliori risultati tecnici, ma anche e soprattutto dei migliori risultati economici e finanziari. Solo così le nostre imprese agricole avranno la possibilità di continuare a competere ai massimi livelli. Ma per cambiare passo il mondo agricolo deve aprirsi al contributo dell'università e dei consulenti che possono affiancare l'imprenditore mettendolo nelle condizioni di decidere al meglio. Insomma, prima di appellarsi alle istituzioni e chiedere alle associazioni di categoria di dare battaglia per spuntare qualche centesimo in più nel prezzo del latte, sarebbe opportuno fare i 'compiti a casa'. In questo approfondimento abbiamo raccolto le testimonianze del prof. Rama, direttore della Smea dell'università Cattolica e di due imprenditori che hanno già intrapreso il 'nuovo corso'.

alle pagine 2 e 3

ALL'INTERNO

Giovani & lavoro

Stefano Olzi: gli artigiani sono finiti nella mia Rete

Cremona Servizi è un'idea di Stefano Olzi, giovane freelance cremonese che accanto ad un'attività redazionale – è infatti attivo nella produzione di testi destinati a comunicati stampa, siti web e portali tematici – ha pensato di mettere in rete i migliori professionisti di Cremona ed offrire un servizio nuovo ai cittadini di città e provincia.

a pagina 7

Università & lavoro

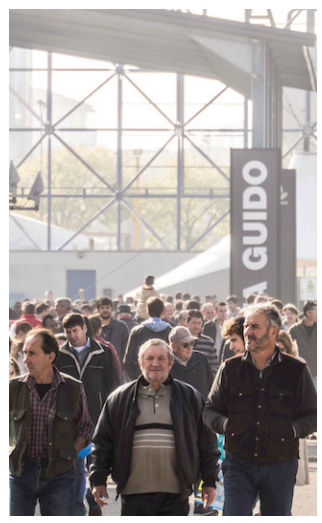
Pietro Alovisi, la strada che porta all'Eccellenza

Il 26 luglio scorso Pietro Alovisi si è laureato in Ingegneria presso la sede di Cremona del Politecnico. Per il neo ingegnere questo importante traguardo ha coinciso anche con il completamento di un Percorso d'Eccellenza iniziato tre anni fa e portato a termine con grande impegno e ottimi risultati.

a pagina 8

ATTUALITA'

'Agritex' e 'Watec' a Cà de' Somenzi



Missione economica internazionale in India, dal 7 al 9 settembre, all'Agritex di Hyderabad, per presentare il modello agro-zootecnico italiano in uno dei mercati più importanti per la produzione e la trasformazione del latte e, il prossimo anno, in concomitanza con lo svolgimento delle Fiere Zootecniche Internazionali, frutto della partnership nata proprio quest'anno fra il polo di Cà de' Somenzi e l'israeliana Kenes Exhibitions, 'Watec Italy', mostra-convegno dedicata alle tecnologie per il trattamento delle acque e il controllo ambientale, tema quanto mai attuale negli ultimi anni.

a pagina 5

ATTUALITA'

DAL 20 AL 22 OTTOBRE A CREMONA

Il Salame fa Festa

Si scaldano i motori in vista della prima Festa del Salame del nuovo corso, che si svolgerà a Cremona dal 20 al 22 ottobre e che sarà presentata ufficialmente a palazzo del Comune martedì 5 settembre. La Festa del Salame 2017 si propone come un grande evento gastronomico-culturale in cui i migliori produttori di salame e di prodotti affini di tutta Italia presentano le proprie prelibatezze. Una kermesse di cui si sentiva la mancanza, se si pensa alla rilevanza economica che il comparto suinicolo riveste per la provincia di Cremona.

a pagina 4

LAC s.r.l.

campionamento, analisi e consulenza tecnica

LABORATORIO D'ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE

Acque reflue
Acque di balneazione
Acque sotterranee
Acque di pozzo
Acque di rete
Legionella in reti sanitarie

Amianto
Fanghi
Rifiuti
Siti contaminati
Bonifiche
Materiali di scavo

Ambiente di lavoro
Biogas
Biomasse
Prodotti industriali
Alimenti
Emissioni in atmosfera

Via Gerolamo da Cremona 55 | 26100 Cremona
Tel. 0372 411142 | Fax 0372 412241 | E-mail: info@lacsrl.it | www.lacsrl.it

Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato da DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Associazione Industriali Cremona